



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E  
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2474 DEL 28-04-2021

**OGGETTO: L.R. 5 APRILE 2005, N. 11. APERTURA DI UN SITO ESTRATTIVO UBICATO  
IN LOCALITÀ 'CIMITERO' IN AGRO DEL COMUNE DI CONCA CASEALE. DITTA  
RICHIEDENTE CIMA MARMI DI CIMAROLI MASSIMO.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime  
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
DINA MASSARO

Campobasso, 28-04-2021

---

## IL DIRETTORE

**VISTA** l'istanza datata 11.3.2018, assunta agli atti di protocollo della Regione Molise al 29232 del 1.3.2018, con la quale la ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo ha chiesto l'autorizzazione alla messa in sicurezza e ripristino ambientale con ampliamento di una cava di calcare sita in località "Cimitero" in agro del Comune di Conca Casale (IS);

**VISTA** la determinazione Dirigenziale n. 1312 del 4.2.2021, con la quale il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Risorse Finanziarie, Valorizzazioni Ambientali e Risorse Naturali della Regione Molise, ha rilasciato, ai sensi della legge regionale 9.12.2019, n. 17 "provvedimento formale di compatibilità ambientale, per l'intervento di messa in sicurezza e ripristino ambientale con ampliamento di una cava di calcare in località Cimitero nel Comune di Conca Casale" proposto dalla ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo alle condizioni riportate nella relazione tecnica (Sez. II – par. 1) di valutazione di impatto ambientale redatta a cura di ARPA Molise in data 22.2.2021;

**VISTA** la relazione tecnica (Sez. II – par. 1) datata 22.2.2021, con la quale l'ARPA Molise, sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni espresse, in relazione all'entità degli interventi e al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 30 del 8.2.2018, ha ritenuto che il progetto presentato dalla ditta Cima Marmi di ampliamento e ripristino ambientale di una cava di calcare per inerti in località Cimitero in agro del Comune di Conca Casale non "potrà determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e che, pertanto, sussistono le condizioni per l'espressione di un giudizio di compatibilità ambientale positivo", condizionando tale parere al rispetto di tutte le misure di mitigazione e buone pratiche espresse dalla ditta proponente negli elaborati ambientali e di progetto depositati per la procedura di PAUR, nonché:

- ad attenersi a quanto disposto dal D.Lgs n. 117/2008 e dalle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Molise in materia di gestione dei rifiuti delle attività estrattive;
- a bagnare il piazzale di cava e le piste di accesso nei periodi siccitosi;
- a partire dal secondo anno dall'inizio dei lavori, la ditta dovrà produrre annualmente una relazione tecnica sullo stato del ripristino ambientale da trasmettere ad ARPA Molise e alla Regione Molise – Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato;

**VISTA** la nota n. 69912 del 24.5.2018 con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, ha comunicato che per la trasformazione delle aree boscate, oggetto di intervento, vanno attivate le procedure previste all'art. 21 del R.D. n. 1126/1926;

**VISTO** il parere favorevole reso in sede di conferenza di servizi del giorno 10.2.2021 dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica della Regione Molise;

**VISTA** la nota n. 1232P del 10.2.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise ha espresso parere favorevole al progetto di messa in sicurezza e ripristino ambientale con ampliamento di una cava di calcare in località "Cimitero" nel Comune di Conca Casale proposto dalla ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo, a condizione che la particella n. 82 del Foglio n. 4 del Comune di Conca Casale (IS) venga utilizzata esclusivamente per la pista di accesso all'area di cava;

**VISTO** il bonifico bancario datato 13.4.2021 dal quale risulta versato a favore della Regione Molise l'importo di euro 2.500,00 per spese tecniche di istruttoria relative alla cava in argomento;

**VISTA** la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici prodotti dalla ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo come modificati, ove richiesto, nel corso del procedimento autorizzativo, agli atti del competente Ufficio di questo Servizio, debitamente validati e firmati;

**VISTA** la normativa in materia di attività estrattive ed in particolare:

- D.P.R. 27 lug. 1977, n. 616, ed in particolare l'art. 62;
- R.D. 29 lug. 1927, n. 1443, recante "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere*";
- D.P.R. 9 apr. 1959, n.128, recante "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*", e, in particolare, il Capo II del Titolo IV e gli artt. 674 e 679;
- D.Lgs 19 dic. 1994, n. 758, recante "*Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro*";

- D.Lgs 25 nov. 1996, n. 624, recante “Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori delle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”;
- D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;
- Legge Regionale 5 apr. 2005, n. 11, recante “Disciplina generale in materia di attività estrattive”;

**VISTO** l'elaborato tecnico 7.0\_SIA 'Relazione tecnica, Computo metrico ripristino – Cronoprogramma lavori' che riporta, tra l'altro, il calcolo del costo previsto del ripristino ambientale del sito di cava, stimato in € 90.327,56 (novantamila trecentoventisette/56);

**RITENUTO** che detta somma di euro 90.327,56 può ritenersi congrua al fine di garantire la sistemazione e recupero dell'area di cava e delle ulteriori prescrizioni emanate e/o emanande, nonché per l'eventuale risarcimento di danni di cui all'art. 113 del D.P.R. n. 128/1959 a favore della Regione Molise,;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

## **D E T E R M I N A**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Fatti salvi eventuali diritti di terzi è accordata alla ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo, nato a Piedimonte Matese il 9.5.1977 e residente in Monteroduni (IS) alla località Ponte Santo Spirito s.n., partita IVA 00902780949 l'autorizzazione alla apertura di un sito estrattivo ubicato in località 'Cimitero' in agro del Comune di Conca Casale per un periodo di anni 10 (dieci) a partire dalla data di notifica del presente provvedimento a condizione del rispetto delle prescrizioni stabilite dal parere di Valutazione Ambientale rilasciato dall'ARPA Molise in datata 22.2.2021 e che vengano adottate tutte le misure di mitigazione e buone pratiche esposte dalla ditta Cima Marmi negli elaborati ambientali e di progetto elaborati per la procedura PAUR;
3. La Ditta Cima Marmi è altresì tenuta:
  - ad attenersi a quanto disposto dal D.Lgs. n. 117/2008 e dalle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Molise in materia di gestione dei rifiuti delle attività estrattive;
  - a bagnare il piazzale di cava e le piste di accesso nei periodi siccitosi;
  - a partire dal secondo anno dall'inizio dei lavori, la ditta dovrà produrre annualmente una relazione tecnica sullo stato del ripristino ambientale da trasmettere ad ARPA Molise e al Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato della Regione Molise;
4. Oltre a quanto sopra stabilito la presente autorizzazione viene rilasciata alle seguenti ulteriori condizioni;
  - che così come stabilito dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise di Campobasso con nota n.1232P del 10.2.2021 la particella n. 82 del Foglio n. 4 del Comune di Conca Casale (IS) venga utilizzata esclusivamente per la pista di accesso all'area di cava;
  - vengano contestualmente attivate le procedure previste dall'art. 21 del R.D. n. 1126/1926, relativamente alle aree boscate da trasformare;
5. Prima dell'inizio dei lavori di preparazione ed estrazione la ditta dovrà provvedere:
  - ad apporre all'interno dell'area di cava, in prossimità dell'accesso alla stessa, una tabella delle dimensioni di cm. 80x120, sulla quale dovranno essere riportate le seguenti iscrizioni:

### **Regione Molise – IV Dipartimento Governo del Territorio**

**Sito estrattivo ubicato in località 'Cimitero' in agro del Comune di Conca Casale. Ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo**

**Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Scadenza \_\_\_\_\_**

**Denuncia di esercizio in data \_\_\_\_\_**

**Direttore Responsabile \_\_\_\_\_ Sorvegliante dei lavori \_\_\_\_\_**

- a delimitare il perimetro dell'area entro cui ricade la cava mediante termini progressivamente numerati posti nei vertici e nei punti di riferimento così come indicato in planimetria di progetto. Detti termini delle dimensioni minime di cm. 30x15x100 costituiti, da paletti di cemento armato o in acciaio, dovranno essere collocati nel terreno in modo inamovibile per una profondità non inferiore a cm. 50;

- l'accesso ai lavori ed agli impianti della cava dovrà essere vietato al pubblico a mezzo di recinzione e di appositi cartelli di divieto e di pericolo;
- gli scavi delle lavorazioni a cielo aperto che presentano pericolo per la sicurezza delle persone e degli animali dovranno essere protette mediante recinzione collocata alla distanza di almeno un metro dal ciglio superiore dello scavo stesso e ciò anche all'atto della sospensione o dell'abbandono dei lavori. Tale recinzione dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza nel tempo e costruita con paletti in legno di acciaio infissi saldamente nel terreno di altezza non inferiore a mt. 1,20 posti alla distanza massima di metri 5 (cinque) l'uno dall'altro e collegati fra loro mediante tre corde di acciaio poste alla distanza di cm. 40 l'una dall'altra;
- apporre sbarramento mobile in corrispondenza dell'accesso dell'area di cava, costituito da cancello o altro sistema idoneo ad impedire l'ingresso alla stessa a persone estranee durante i periodi di fermo delle attività lavorative;
- gli scavi dei materiali dovranno essere eseguiti e mantenuti ad una distanza non inferiore alla profondità degli stessi e dalle altrui proprietà confinanti;

6. Qualora nel corso dei lavori di estrazione venissero alla luce reperti di interesse storico, artistico, archeologico ed etnografico, la ditta esercente è tenuta, a norma dell'art. 90 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante 'Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio', a sospendere immediatamente i lavori e a farne denuncia alla Soprintendenza Archeologica del Molise, nonché a provvedere alla conservazione temporanea dei reperti lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti;

7. Prima dell'inizio dei lavori la ditta è tenuta a presentare alle Regione Molise – Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato:

- La denuncia di esercizio di cava di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 624/1996. Tale denuncia dovrà essere aggiornata ogni qualvolta si verificherà la variazione del personale direttivo e/o sorvegliante, il domicilio dell'imprenditore, la sospensione dei lavori per periodi di tempo superiore ad otto giorni;
- Il documento di sicurezza e salute (DSS) di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 624/1996;
- Verifica dei fronti di scavo ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 624/1996;
- Dichiarazione di piena conoscenza del DSS ai sensi dell'art.18, comma 2 del D.Lgs. n. 624/1996;
- Attestazione efficienza luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 624/1996;

8. Prima della notifica del presente provvedimento la ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo è tenuta a presentare idonea polizza fidejussoria dell'importo di euro 90.327,56 (novantamila trecentoventisette/56) a garanzia della sistemazione e ripristino/recupero ambientale dell'area interessata ai lavori di coltivazione della cava in argomento;

9. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURM, notificato alla ditta Cima Marmi di Cimaroli Massimo ed inviato per conoscenza e per quanto di competenza:

- Al Sindaco del Comune di Conca Casale (IS);
- Al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria regionale del Molise – Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;
- Alla Regione Carabinieri Forestali della Provincia di Isernia;
- All'ARPA Molise.

SERVIZIO DIFESA DEL  
SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E  
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO  
IL DIRETTORE  
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82